



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale  
Dipartimento Regionale della Formazione Professionale  
L'Autorità di Gestione del POR FSE Sicilia 2014-2020  
e del PR Sicilia FSE+ 2021-2027

**Bozza ver.05/12/2022**

**Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza**

**Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027**

**2021IT05SFPR014**

## **Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza**

Il Comitato di Sorveglianza (di seguito denominato anche “Comitato”) del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (di seguito PR Sicilia FSE+ 2021-2027) della Regione Siciliana:

- visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- visto l’accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (AP) 2021-2027, adottato con decisione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 e in, particolare, le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;
- visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- visto il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Siciliana, di seguito PR FSE+2021/2027, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 6184 del 25 agosto 2022;
- vista il Decreto dell’Assessore regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale n..... del ..... 2022 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+2021/2027 della Regione Siciliana;
- su proposta dell’Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

## **ADOPTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO**

### **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento disciplina la composizione ed il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 istituito ai fini di valutare l’attuazione del programma e i progressi compiuti nel raggiungimento dei suoi obiettivi, in conformità con gli articoli 38, 39 e 40 del

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

## **ART. 2 - COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

1. Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dall'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana.
2. Le funzioni vicarie della presidenza sono sostenute dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione.
3. Ciascun membro del Comitato, secondo il dettato regolamentare (art. 39, comma 1 del Regolamento (UE) 2021/1060), ha diritto di voto. In linea con i principi del Codice europeo di condotta sul partenariato, sono componenti del Comitato con diritto di voto:
  - Dirigente Generale del Dipartimento della formazione professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
  - Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio;
  - Dirigente Generale del Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;
  - Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
  - Dirigente Generale del Dipartimento per la pianificazione strategica;
  - Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
  - Dirigente Generale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione;
  - Dirigente Generale del dipartimento regionale dell'ambiente;
  - Consigliera regionale di parità;
  - Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del PR Sicilia FESR 2021-2027;

- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022 e del PS PAC 2023-2027 - Complemento di Programmazione regione Sicilia;
- Dirigente Generale del Dipartimento della pesca mediterranea, in qualità di OI del PO FEAMPA 2021-2027 e del PO FEAMP 2014-2020;
- Dirigente Responsabile dell'ADG dei Programmi di cooperazione territoriale 2021-2027 e 2014-2020 Italia- Malta e Italia-Tunisia;
- Dirigente Responsabile Ufficio Speciale Immigrazione;
- Responsabile dell'Ufficio della Regione Siciliana a Bruxelles;
- Rappresentante del Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.);
- Rappresentante del Ministero delle imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;
- Rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche di Coesione della (DPCoe);
- Rappresentante dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- Rappresentante dell'Ufficio regionale scolastico U.R.S. della Regione Siciliana;
- Rappresentante della Conferenza dei rettori delle Università Siciliane – CRUS;
- Rappresentante di Confindustria Sicilia;
- Rappresentante di Confcommercio Sicilia;
- Rappresentate di Casartigiani;
- Rappresentante dell'Unione delle associazioni delle piccole e medie imprese siciliane;
- Rappresentante di Confesercenti;
- Rappresentane di Confcooperative Sicilia;
- Rappresentante di Confederazione Italiana Agricoltori della Sicilia (CIA);
- Rappresentante di Legacoop Sicilia;
- Rappresentante di Unioncamere Sicilia;

- Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Sicilia;
- Rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità Enti Montani (UNCCEM) Sicilia;
- Autorità garante per le persone con disabilità;
- Rappresentante dell'Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali;
- Rappresentante della Confederazione Generale del Lavoro (CGIL);
- Rappresentante della Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori (CISL);
- Rappresentante dell'Unione Italiana del Lavoro (UIL);
- Rappresentante della Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL);
- Rappresentante dell'Unione Generale del Lavoro (UGL);
- Rappresentante Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori (CONFSAI);
- Rappresentante Federconsumatori;
- Rappresentante del Forum Terzo Settore;
- Rappresentante del Terzo Settore – Arcidonna;
- Rappresentante di Legambiente.

Partecipanti ai lavori del Comitato a titolo di invitati:

- Rappresentante della Commissione Europea – Direzione Generale, Occupazione;
- Dirigente Generale dell'Ufficio speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea;
- Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale per la Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, in qualità di “Responsabile della funzione contabile” del PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- Rappresentante dell'Autorità di gestione del PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027 - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Rappresentante dell'Autorità di gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Rappresentante dell'Autorità di gestione del PN Capacità per la coesione AT 2021-2027;
- Rappresentante dell'Autorità di gestione del PN Scuola e competenze 2021-2027;
- Rappresentante dell'Autorità di gestione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- Rappresentante di Tecnostruttura delle regioni per il Fondo sociale europeo;

- Rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Siciliana;
  - Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
4. I rappresentanti della Commissione Europea, ai sensi dell'Art. 39 comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060, partecipano ai lavori del Comitato di sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza.
  5. É facoltà del Presidente del Comitato invitare ulteriori partecipanti incaricati di attività valutative *on going* ed esperti di tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.
  6. Ciascuno dei componenti del Comitato può essere sostituito, in caso di assenza o impedimento, da un componente supplente appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato.
  7. Su proposta del Comitato la sua composizione può essere modificata, anche in base a motivate indicazioni che potrebbero pervenire dal Tavolo di concertazione, istituito dal Protocollo d'Intesa sulla politica di concertazione adottato con Deliberazione n. 207 del 31 maggio 2007 e modificato con Deliberazione n. 146 del 17 giugno 2014. Ogni modifica è comunque oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.
  8. Eventuali cambiamenti dei componenti, degli invitati e dei loro supplenti, sono comunicati dall'istituzione, organismo o associazione di riferimento alla segreteria del Comitato.
  9. La composizione del Comitato garantisce, anche ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 Codice europeo di condotta sul partenariato, la non discriminazione ed assicura, ove possibile, una presenza equilibrata di uomini e donne.
  10. I Componenti del Comitato devono sottoscrivere apposita dichiarazione in relazione a potenziali conflitti di interessi scaturenti dalla possibilità di essere eventuali attuatori o beneficiari di progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nel rispetto degli artt. 12 e 13 del Regolamento delegato (UE) 240/2014 che regolano il conflitto di interessi e in conformità con le previsioni contenute all'articolo 38 paragrafo 2 del RDC. Qualora sussista conflitto di interessi, i componenti dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse.

### **ART. 3 – CONDIZIONI ABILITANTI**

1. Con riferimento alla composizione del Comitato di sorveglianza di cui all'art. 2 e al punto h) dell'art. 4, in linea con quanto previsto per le relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,
  - a) Carta dei diritti fondamentali
    - i. l'Autorità di Gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE, quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, siano sistematicamente invitate e coinvolte nel Comitato di sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dai Fondi coesione non conformi alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) 1060/2021, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive.
    - ii. Il punto di contatto dedicato istituito dall'AdG parteciperà al Comitato di sorveglianza. Il punto di contatto avrà il compito di vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di gestione. In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di sorveglianza, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.
  - b) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,
    - i. qualora il Comitato di sorveglianza esamini reclami / casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, sarà prevista la partecipazione a tale Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
    - ii. l'Autorità di gestione, con cadenza annuale, riferirà al Comitato di sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle

amministrazioni titolari di programmi 2021-2027, nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

#### **ART. 4 - COMPITI DEL COMITATO**

1. Il Comitato si assicura dell'efficienza della qualità dell'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 e dei progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.
2. Alla luce delle previsioni del Regolamento UE 1060/2021 il Comitato assolve, in particolare ai seguenti compiti:

I. Esamina:

- a) i progressi compiuti nell'attuazione del programma FSE+ e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- b) tutte le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;
- c) il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma;
- d) gli elementi della valutazione *ex ante* per il sostegno erogato mediante strumenti finanziari (art.58.3) e il documento strategico di cui all'articolo 59.1 (contenente i termini e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziari);
- e) i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- g) i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica, se pertinente;
- h) il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- i) i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;
- j) le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1060/2021 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26 dello stesso regolamento, se del caso;

- k) eventuali reclami / casi di non conformità con la Carta dei diritti fondamentali e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

II. Esamina e approva:

- a) eventuali proposte di modifica del programma avanzate dall'Autorità di gestione;
- b) la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche, e se del caso i risultati della verifica di conformità sulle operazioni avviate prima dell'approvazione di detti criteri;
- c) la relazione finale in materia di performance del programma;
- d) il piano di valutazione del programma ed eventuali modifiche allo stesso. L'esame e l'approvazione avvengono entro un anno dalla decisione di approvazione del programma;
- e) la proposta dell'AdG di esentare alcune operazioni del settore ricerca e innovazione dall'obbligo di applicazione delle OSC (art. 53 par. 2 comma 2 RDC);

III. È informato su:

- a) nomina da parte dell'AdG del Punto di contatto per la Carta dei Diritti Fondamentali, referente per l'effettiva applicazione ed attuazione della condizionalità;
  - b) recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive (con cadenza annuale).
3. Il Comitato di sorveglianza può rivolgere raccomandazioni all'Autorità di gestione, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari del programma.
4. Il Comitato svolge attività di sorveglianza anche in relazione al Programma Operativo del Fondo sociale europeo del periodo di programmazione 2014-2020. In tale ambito, sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale e assolve alle ulteriori funzioni di cui all'art.110 del Regolamento UE 1303/2013. Il Presidente del Comitato ha cura di invitare alla discussione su questi argomenti le Amministrazioni e gli Organismi interessati membri del Comitato del POR FSE 2014-2020, qualora non presenti nel Comitato di Sorveglianza del PR FSE 2021-2027.

5. Il Comitato formula il consenso in merito a operazioni in cui possono realizzarsi spese al di fuori dell'Unione Europea nei limiti e nelle modalità previste dall'art. 15 del Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
6. Ai sensi dell'art.75 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del CdS.

#### **ART. 5 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO**

1. Il Comitato è convocato dal Presidente, anche in modalità telematica, almeno una volta l'anno, su iniziativa di quest'ultimo, o, in casi di necessità debitamente motivata, su richiesta della maggioranza semplice dei componenti del Comitato.
2. Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti con diritto di voto è presente ai lavori.
3. Su iniziativa del Presidente, la preparazione della riunione del Comitato può essere preceduta da riunioni tecniche alle quali possono partecipare i membri del Comitato, gli invitati ed i funzionari ed esperti esterni convocati dal Presidente.
4. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più membri del Comitato – componenti con diritto di voto o partecipanti a titolo consultivo – e lo sottopone al Comitato per l'adozione.
5. I membri del Comitato ricevono la convocazione e la bozza dell'ordine del giorno, salvo eccezioni motivate, almeno quindici giorni lavorativi prima della riunione attraverso posta elettronica.
6. L'ordine del giorno definitivo, i documenti dei quali è richiesto l'esame o l'approvazione da parte del Comitato, ovvero ogni altro documento di lavoro, sono trasmessi per posta elettronica almeno dieci giorni lavorativi prima della riunione. I membri che intendono sottoporre al Comitato eventuali documenti li trasmettono alla Segreteria tecnica almeno dieci giorni lavorativi prima della riunione attraverso posta elettronica.
7. Con i medesimi termini e modalità indicati al comma 5, il Presidente convoca le eventuali riunioni tecniche di cui al comma 3.

8. I documenti di lavoro inerenti la seduta del Comitato ed i punti all'ordine del giorno per i quali si preveda l'esame e l'approvazione da parte del Comitato sono messi a disposizione dei componenti e degli invitati almeno quindici giorni di calendario antecedenti il giorno della riunione. I materiali sono resi disponibili anche su apposita area riservata del sito web della Regione. È facoltà del Presidente mettere a disposizione prima della riunione ulteriori materiali e documenti di lavoro connessi ai punti dell'ordine del giorno della seduta di riferimento e, in caso di riunioni in modalità *on line*, è facoltà dell'AdG di conservare le registrazioni audio-video dell'incontro e di metterle a disposizione dei componenti effettivi dietro motivata richiesta o attraverso la pubblicazione su apposita area ad accesso riservato del sito internet istituzionale.
9. Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno sette giorni di calendario prima della riunione.
10. Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso e, ove non possibile, con voto favorevole da parte di almeno la metà più uno dei membri deliberanti presenti. In caso di votazione ciascun membro del Comitato si esprime per voto palese, dichiarandosi a favore, contro o astenendosi. Le decisioni prese sono vincolanti anche per i soggetti assenti e possono essere assunte anche in assenza del soggetto direttamente interessato.
11. L'ordine del giorno viene trattato seguendo la successione dei punti di discussione enunciati. Il Presidente, anche su richiesta di un solo componente, può modificare la successione, previo assenso dei presenti.
12. In casi di urgenza motivata, il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno.
13. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un membro, può rinviare il voto su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.
14. Una sintesi delle deliberazioni assunte dal Comitato viene preparata dalla Segreteria del Comitato, consegnata e ratificata, di norma, alla chiusura della stessa riunione.
15. Il verbale è predisposto dalla Segreteria del Comitato.

16. I verbali delle riunioni indicano la sede, la data, l'ora delle riunioni, l'elenco dei presenti e l'ordine dei lavori e riportano, oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori a titolo consultivo.
17. I verbali sono trasmessi ai componenti del Comitato, di norma, entro trenta giorni lavorativi dalla riunione, per posta elettronica. Il verbale si intende approvato se non pervengono osservazioni ostative entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione del documento. Al termine della scadenza prevista il Presidente informa i componenti del Comitato dell'esito della procedura.

#### **ART. 6 - PROCEDURA DI CONSULTAZIONE SCRITTA**

1. Nei casi di necessità motivata, o nel caso dell'approvazione del verbale, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta del Comitato.
2. I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri del Comitato; quelli con diritto di voto esprimono per iscritto il loro parere entro dieci giorni di calendario dalla data di spedizione via posta elettronica.
3. La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un componente con diritto di voto vale quale assenso.
4. In casi di urgenza motivata il Presidente può avviare una procedura di consultazione scritta del Comitato che deve concludersi entro 5 giorni dalla data di spedizione via posta elettronica o dalla data di comunicazione a mezzo e-mail della loro disponibilità su una pagina web del sito regionale.
5. La decisione relativa alla procedura di consultazione scritta è assunta analogamente a quanto disposto al precedente articolo 5, comma 10.
6. Il Presidente informa i membri dell'esito della procedura.

#### **ART. 7 - SEGRETERIA TECNICA DEL COMITATO**

1. Il Comitato è assistito per l'espletamento delle sue funzioni da una Segreteria tecnica, nominata con determina del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione.
2. La segreteria tecnica ha i seguenti compiti:

- a) trasmettere la documentazione attinente i lavori del Comitato ai componenti agli invitati;
  - b) organizzare ed istruire le riunioni del Comitato;
  - c) predisporre i verbali delle riunioni del Comitato;
  - d) gestire le procedure di consultazione scritta di cui all'articolo 6.
3. La corrispondenza riguardante il Comitato di sorveglianza deve essere indirizzata alla Segreteria del Comitato.
4. Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, sono poste a carico delle risorse dell'asse Assistenza Tecnica del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 nel rispetto delle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa.

#### **ART. 8 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

1. Il Comitato garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni del Comitato, il Presidente provvede alla diffusione di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.
2. Il regolamento interno del CdS e i dati e le informazioni condivisi con il Comitato stesso, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 38.4 e 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, sono pubblicati sul sito web del programma.
3. I verbali delle riunioni e i documenti presentati in sede di Comitato, una volta approvati, sono resi disponibili per la consultazione nell'apposita area del sito [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it), a cura del Responsabile della Comunicazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

#### **ART. 9 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO E NORME ATTUATIVE**

1. Il presente Regolamento può essere modificato con decisione del Comitato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e d'intesa con l'Autorità di Gestione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni previste dalla Decisione della Commissione europea C(2022) 6184 del 25 agosto 2022 di approvazione del PR FSE+ e le norme del Regolamento (UE) 2021/1060, del Regolamento UE n. 2021/1057, nonché dalle pertinenti disposizioni di cui ai Regolamenti delegati e di esecuzione relativi alla programmazione dei fondi SIE 2021-2027.

3. Per quanto riguarda le competenze del Comitato relative al POR FSE riferite al periodo di programmazione 2014-2020, valgono le norme del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché le pertinenti disposizioni contenute nel rispettivo programma.

Il Comitato potrà essere incaricato di svolgere anche le attività di sorveglianza sugli interventi relativi al periodo di programmazione 2014-2020, assumendo le funzioni del CdS del POR 2014-2020, secondo la composizione e modalità decisionali pregresse.